

RITI DI INTRODUZIONE

INTRODUZIONE

Questo per voi il segno; troverete un bambino: «Tutti vogliono crescere nel mondo, ogni bambino vuole essere uomo. Ogni uomo vuole essere re. Ogni re vuole essere “dio”. Solo Dio vuole essere bambino» (Boff).

Dio nella piccolezza: è questa la forza dirompente del Natale. L'uomo vuole salire, comandare, prendere. Dio invece vuole scendere, servire, dare. È il nuovo ordinamento delle cose e del cuore. (Ronchi)

SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre
e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

Si consiglia di utilizzare il terzo formulario con le seguenti invocazioni cantate:

- Tu che vieni a illuminare le tenebre del mondo. *Kýrie, eléison.*
- Tu che ci fai dono della tua grazia. *Christe, eléison.*
- Tu che rechi l'annuncio della pace e del perdono. *Kýrie, eléison.*

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che hai illuminato questa santissima notte
con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo,
concedi a noi, che sulla terra contempliamo i suoi misteri,
di partecipare alla sua gloria nel cielo.
Egli è Dio, e vive e regna con te.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Ci è stato dato un figlio.

Dal libro del profeta Isaia

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una
grande luce; su coloro che abitavano in terra
tenebrosa una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia.
Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si
miete e come si esulta quando si divide la preda.
Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la
sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino,
come nel giorno di Madian.

Perché ogni calzatura di soldato che marciava
rimbombando e ogni mantello intriso di sangue

saranno bruciati, dati in pasto al fuoco.

Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un
figlio.

Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà:
Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre,
Principe della pace.

Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine
sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a
consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora
e per sempre.

Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

**R. Oggi è nato per noi il Salvatore.**

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Gioiscano i cieli, esulti la terra,
risuoni il mare e quanto racchiude;
sia in festa la campagna e quanto contiene,
acclamino tutti gli alberi della foresta.

Davanti al Signore che viene:
sì, egli viene a giudicare la terra;
giudicherà il mondo con giustizia
e nella sua fedeltà i popoli.

SECONDA LETTURA

È apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini.

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione

2,11-14
della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.

Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Vi annuncio una grande gioia:
oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore. (Lc 2,10-11)

Alleluia.

VANGELO

Oggi è nato per voi il Salvatore.

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

2,1-14
Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi

annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Si dice il Credo. Alle parole: *e per opera dello Spirito Santo... e si è fatto uomo* ci si genuflette.

PREGHIERA UNIVERSALE

Signore Gesù, in questa notte santa ci raggiungi con una luce che non viene dal cielo stellato, ma dal cuore stesso di Dio. Apri i nostri cuori a riconoscerti nei segni umili con cui ti manifesti e donaci la gioia di accoglierti. Preghiamo insieme e diciamo:

Rallegraci con la tua luce, Signore!

1. Ti ringraziamo, Padre: il Signore Gesù è venuto, bambino, nella carne. Nello splendore della sua luce, donaci di custodire la dignità umana di tutti i tuoi figli, per vivere insieme da fratelli, nella pace. Ti preghiamo.
2. Ti ringraziamo, Padre: hai manifestato la potenza del tuo amore nella piccolezza di un neonato. Donaci di conformare al tuo amore il nostro modo di agire, di benedire, di amare, di sperare. Ti preghiamo.
3. Ti ringraziamo, Padre: tu che accogli la povertà dei nostri doni e li trasformi in doni di salvezza, non far mancare il pane sulla tavola dei poveri che in te confidano. Ti preghiamo.
4. Ti ringraziamo, Padre: nel tuo Figlio si sono uniti terra e cielo. La nostra vita sia sempre vissuta in comunione con te e con i fratelli, così che la terra rifletta quel frammento del cielo, dove tu dimori. Ti preghiamo.

Padre, siamo tuo popolo e spesso ci troviamo a camminare nella notte, incerti sui passi da compiere, sulle vie da intraprendere. La tua luce rischiari le nostre vie e la nascita di Gesù ci faccia rinascere come persone rinnovate dal tuo amore, trasformate dalla tua grazia, sostenute dalla tua gioia. Per Cristo nostro Signore.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Ti sia gradita, o Padre, la nostra offerta
in questa notte di luce,
e per questo santo scambio di doni
trasformaci in Cristo tuo Figlio,
che ha innalzato l'uomo accanto a te nella gloria.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Si propone il prefazio di Natale I, che utilizza l'immagine di Cristo luce nuova del fulgore divino, che permette di conoscere visibilmente Dio e accedere alle realtà invisibili.

PREGHIERA EUCARISTICA

Si suggerisce la Preghiera Eucaristica III.

RITI CONCLUSIVI

IN POESIA

Luigi Verdi

Nasci di notte
per dirci che il domani inizia
nella vaga scia di una cometa
che apre strade nel buio.

Nasci al freddo
selvaggiamente libero
come un istinto sano,
su una natura nuda;
occupando un luogo grande
come i tuoi sogni.

Nasci escluso
per dirci che c'è un amore povero e condiviso
che riduce il numero dei disperati
e innalza le colombe in cielo
e il vento spinge semi d'amore a giro.

Nasci alla vita
e da allora melodiosi gemiti di travaglio
mi attraversano.
A Betlemme e in ogni luogo povero,
aperto e libero cresce il pane della mia vita.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro,
che ci doni la grazia di celebrare nella gioia
la nascita del redentore,
fa' che giungiamo con la santità della vita
a condividere la sua gloria.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE

È opportuno utilizzare la benedizione solenne del Tempo di Natale (MR p.456).